

IL GIOCO DELLE TRE CARTE

comitato degli iscritti università degli studi di Milano cgil@unimi.it www.cgil.unimi.it

La puzza di bruciato si sentiva lontano un miglio e così, a distanza di poche ore, abbiamo avuto la conferma che la truffa era servita.

Siamo stati convocati in fretta e furia dall'amministrazione che ci ha presentato la proposta ("ma non è una proposta, è più un' idea, un indirizzo...") di come redistribuire le **briciole dei punti organico** lasciate libere da ricercatori e ordinari. **Ovviamente 2/3 delle risorse vanno agli associati e 1/3 al personale tecnico amministrativo.** Spicca la decisione (anzi proposta o come preferisce l'amministrazione "l'idea") di fare un nuovo dirigente di ruolo.

Alle nostre proteste (con dichiarazione a verbale per avere più risorse per i tecnici amministrativi) è seguita la commissione personale che ha mescolato le carte ed ha deliberato **tre nuovi dirigenti.**

Uno di ruolo (Canavese) e due con contratto di diritto privato (Sacchi e Di Lauro).

Nel frattempo **non si stabilizzano i precari, non si sanano le situazioni dei B amministrativi, non si lasciano soldi per i lavoratori** perchè tutte le risorse vengono usate per **creare una corte di fedelissimi.**

Il banco vince, sempre e comunque.

Del resto il meccanismo è noto e semplice.

Serve un tavolo, dei polli da spennare, qualcuno che stia al banco e dia l'illusione ai polli di poter guadagnare qualcosa, dei compari che al momento buono intervengono e fanno vincere il banco.

Fine dei giochi. Chi guadagna e chi perde sono sempre gli stessi.

Da una parte amministrazione, dirigenti e docenti.

Dall'altra noi, polli spremuti cornuti e mazziati.

Ma qui non c'è più nulla da guadagnare: **stipendio e progressioni bloccati fino al 2013.** Tranne per i pochissimi nuovi dirigenti.

L'università affonda, non ci sono soldi, ci sono buchi in organico, ma qual è la priorità? Avere nuovi dirigenti!

E queste scelte, come fanno i governi nazionali, si compiono in piena estate.

Non fare il pollo, domani vieni in CDA
Alle timbratrici in via Festa del Perdono
martedì 20 luglio 2010 ore 14.45